

ISTITUTO STATALE ISTRUZIONE SUPERIORE

con sezioni associate

Lic. CLASSICO - LINGUISTICO "L. SCIASCIA" e Lic. SCIENTIFICO "E. FERMI"

98076 Sant'Agata Militello (Me) C.da Muti Tel./Fax 0941-701720 0941-702914

Cod. Fisc. 95001840834 Cod. Mecc. MEIS00300Q

E-Mail meis00300q@istruzione.it

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Classe III A Classico

Anno scolastico 2011/12



"La scuola di Atene" - Raffaello

Non est quod timeas ne operam perdideris, si tibi didicisti.

Lucio Anneo Seneca

Indice

Informazioni generali sull'Istituto	pag. 2-4
Informazioni sulla Classe	pag.5-6
Obiettivi generali formativi ed educativi	pag.7-8
Obiettivi specifici	pag.9-10-11
Metodo di lavoro del Consiglio di Classe	pag. 12
Obiettivi del Consiglio di Classe, metodologie, materiali didattici	pag.13-14
Criteri valutativi generali e Criterio Di Sufficienza	pag.15
Attività extracurricolari svolte dalla classe	pag.16
Programmazione del Consiglio di Classe per l'Esame di Stato	pag17-18-19

Relazioni finali dei docenti (Allegato A):

Relazione finale del docente di Italiano	pag.20-21
Relazione finale del docente di Latino	pag.22-23
Relazione finale del docente di Matematica-Fisica	pag.24
Relazione finale del docente di Scienze	pag.25
Relazione finale del docente di Storia dell'Arte	pag.
Relazione finale del docente di Inglese	pag.
Simulazioni di terza prova svolta nell'a.s. 2011-2012(Allegato B):	pag.
Allegati Griglie di valutazione (Allegato C):	pag.
Composizione del Consiglio di Classe III A	pag.
Composizione della Classe III A	pag.
Allegato C programmi disciplinari	

Informazioni generali sull'Istituto

L'Istituto Statale d'Istruzione Superiore appartiene al Distretto 31 della provincia di Messina. Ventiquattro classi del Liceo Classico-Linguistico "L.Sciascia", sono ubicate nel plesso di via Sergente Marotta (C.da Cannamelata), tre classi del Liceo Linguistico (IC, ID, IIA) e le classi del Liceo Scientifico "E. Fermi", la Presidenza e gli uffici amministrativi sono ubicati nella sede di contrada Muti. Nella sede del Liceo Classico-Linguistico vi sono spazi comuni esterni ed interni, servizi, un laboratorio linguistico multimediale, un laboratorio scientifico, la biblioteca e la palestra; nella sede del Liceo Scientifico vi sono un laboratorio informatico, un laboratorio di scienze, un laboratorio multimediale, un laboratorio linguistico, uffici, la biblioteca, la palestra, campi sportivi esterni. I locali ubicati delle due sedi sono cablati. La presenza dei numerosi **punti rete** consente la connessione **Internet** ed **Intranet**, attualmente, solo nella sede del Liceo Classico-Linguistico, dove la configurazione della **rete telematica** favorisce, da una parte, la condivisione delle informazioni, dall'altra, la diffusione della didattica digitale.

Esiste, per ciascun plesso, un **Progetto Scuola Sicura**, (L.626 e successive integrazioni) con rilevamento dei rischi, norme di evacuazione, programma di misure per l'eliminazione dei fattori di pericolo. Le aule e i corridoi sono provvisti di segnaletica di sicurezza.

La Dirigenza e gli Operatori addetti a ciascuna funzione sono impegnati a perseguire e garantire la massima vivibilità.

Il lavoro di ognuno si svolge nel rispetto del Contratto Nazionale del Lavoro e degli incarichi che vengono assegnati dalla Dirigenza. E' assicurata la comunicazione più ampia ed ottimale ai fini del funzionamento dei servizi e del clima relazionale più favorevole tramite le circolari, gli avvisi posti in bacheca, le pubblicazioni sul sito della scuola, la corrispondenza, le riunioni degli organi rappresentativi e i tempi destinati al ricevimento dell'utenza.

Ciò è tanto più necessario quanto più la scuola deve essere “comunità”: la qualità delle relazioni, in particolare fra docenti e allievi, è fondamentale per rendere proficue e significative le attività che vi si svolgono. A tale fine tutte le componenti sono impegnate a realizzare un “**clima relazionale**” caratterizzato da:

- ✚ **Rispetto- Rispetto della persona**
- ✚ **Collaborazione e solidarietà**
- ✚ **Rispetto dei ruoli**
- ✚ **Clima di libertà nel rispetto delle regole comuni**
- ✚ **Comunicazione aperta e trasparente.**

I tre indirizzi nella loro globalità consentono all’utenza del territorio, circa 150.000 abitanti, di fruire di un’offerta formativa diversificata, ai fini di un più agevole inserimento nel mondo universitario ed in quello del lavoro.

Le attività curriculari si svolgono nelle ore antimeridiane fino ad un massimo di 33, secondo i moduli dei tre indirizzi.

I diversi itinerari formativi dell'Istituto si qualificano per la cosiddetta licealità, termine con cui si connotano gli indirizzi di studi con curricoli che mirano alla formazione generale e non specificatamente professionale dei discenti, valorizzando la dimensione scientifica del sapere per sviluppare nei giovani la capacità di astrazione, di riflessione e di problematizzazione della realtà.

In particolare **l’indirizzo Classico** grazie al suo articolato piano di studi, alle possibilità d'interazione tra le discipline e ad una preparazione solida, flessibile e non mirata alla semplice trasmissione di competenze tecniche rapidamente superate da un mercato del lavoro in continuo mutamento e sempre alla ricerca di nuove figure professionali, si caratterizza per una globalità formativa tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare alle varie facoltà universitarie. Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

Lo studio delle lingue classiche, in particolare, è orientato non solo a fornire l'accesso alle culture che esse esprimono e che sono storicamente alla base delle civiltà trainanti del mondo moderno, ma anche a dare un apporto rilevante per il dominio dei linguaggi del sapere nei diversi campi.

Lo studio dell'inglese, che inizia nella classe IV ginnasio, prosegue per tutto il triennio del liceo.

Storia della classe

La classe 3[^] A Classico è composta da 19 alunni, 2 maschi e 17 femmine, iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso. Essa ha visto modificarsi la sua composizione nel corso del triennio, a causa di quattro non ammissioni agli anni successivi, un inserimento da diversa classe e uno da Istituto differente .

Già dal biennio, gli allievi hanno evidenziato vivacità intellettuale, interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica e nel corso del triennio hanno continuato a mostrare disponibilità al dialogo educativo e adeguata motivazione; ciò ha contribuito ad una soddisfacente crescita culturale di tutto il gruppo classe. In ordine agli obiettivi prefissati per l'anno scolastico in corso, la classe si presenta pertanto in modo diversificato per interessi, stili, ritmi di apprendimento e competenza espressiva.

Un gruppo di studenti si è impegnato con sistematicità nello studio e ha conseguito risultati più che buoni e, talora, ottimi; altri sono pervenuti a risultati discreti o pienamente sufficienti; altri ancora modesti, seppur accettabili; in alcuni allievi è presente una certa settorialità nell'impegno; il rendimento si attesta su livelli globalmente notevoli dal momento che tutti gli allievi hanno dimostrato buona ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali hanno risposto, in varie occasioni, con senso di consapevole impegno, nonché con spirito di cooperazione e volontà di ricercare valori comuni. In tal senso si segnala la partecipazione della classe a diversi progetti extracurricolari e a concorsi banditi da Enti ed Istituzioni esterni, che l'hanno vista protagonista di brillanti attività di ricerca che hanno rafforzato lo spirito unitario e la convinzione nei propri mezzi.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

L'azione didattica si è svolta con continuità per tutte le discipline e ha consentito ai docenti delle diverse materie di operare serenamente, senza forzature, collegamenti ed approfondimenti in base alle personali inclinazioni, alle conoscenze e agli strumenti in possesso degli alunni.

Obiettivi generali formativi ed educativi

Gli obiettivi generali sono elencati nel *Piano dell'offerta formativa della scuola per l'a.s. 2011-2012* approvato dagli organi collegiali, e possono essere così sinteticamente definiti:

A) Obiettivi formativi ed educativi:

- a. sviluppo armonico della personalità, del senso di responsabilità, della coscienza critica;
- b. allargamento degli orizzonti socio-culturali;
- c. accrescimento globale delle capacità progettuali;
- d. capacità di valutare le situazioni e prendere le conseguenti decisioni con particolare riferimento alle scelte scolastiche e professionali future.

B) Obiettivi comportamentali:

- a. capacità di ascolto e di intervento entro la comunicazione intersoggettiva, intendendola e valorizzandola come strumento fondamentale per vivere i rapporti con gli altri;
- b. sviluppo della consuetudine a costruire un confronto con gli altri basato sulla tolleranza, sul rispetto delle idee e dei valori altrui e delle regole sociali;
- c. sviluppo della consuetudine alla solidarietà con gli altri e al rispetto dell'ambiente in cui si vive;
- d. crescita della stima verso se stessi e gli altri.

C) Obiettivi cognitivi ed operativi:

- a. acquisizione di una buona padronanza della lingua italiana, sia nell'esposizione scritta che in quella orale;

- b. acquisizione dei contenuti delle varie discipline, con accrescimento della capacità di pensiero e potenziamento delle capacità logiche, analitiche e sintetiche;
- c. sviluppo delle competenze nell'utilizzo e nella applicazione delle conoscenze acquisite sia in ambito disciplinare, con particolare riferimento all'area scientifica, che in ambito pluridisciplinare;
- d. sviluppo delle capacità critiche, di comprensione e analisi di un testo nella sua complessità;
- e. acquisizione di un autonomo metodo di studio e della capacità di modularlo in riferimento alle diverse discipline.

Obiettivi specifici

ITALIANO - LATINO - GRECO

- ❖ Leggere, analizzare, sintetizzare, confrontare, verbalizzare, rielaborare messaggi e opere letterarie in un quadro di confronti e di relazioni il più possibile ampio.
- ❖ Compiere operazioni di formalizzazione dei saperi attraverso riassunti, mappe concettuali, schede o altro.
- ❖ Elaborare testi scritti di varia tipologia: analisi testuali, saggi brevi, svolgimento di argomenti tradizionali generali, articoli di giornale, traduzione di brani latini e greci con adeguata competenza linguistica.
- ❖ Saper individuare e comprendere correttamente strutture linguistiche particolari e, dentro certi limiti, anche tipologie stilistiche.
- ❖ Saper collocare fenomeni letterari e culturali dentro contesti storici specifici.
- ❖ Sapersi orientare nel percorso cronologico degli eventi e saper collocare scrittori e opere.
- ❖ Essere consapevoli del valore della classicità, della sua perenne attualità, della sua dimensione europea, dei suoi valori educativi e formativi.
- ❖ Leggere in metrica (trimetro giambico) la tragedia .

STORIA - FILOSOFIA

- ❖ Adeguata acquisizione dei linguaggi specifici e loro opportuno impiego nei diversi contesti storici e filosofici, nella illustrazione del pensiero dei vari autori e delle varie correnti.
- ❖ Appropriazione degli strumenti concettuali per individuare cambiamenti, esprimere punti di vista, chiarire il pensiero degli autori.
- ❖ Saper usare parametri appropriati per inquadrare, periodizzare, confrontare fenomeni storici e filosofici.
- ❖ Saper riconoscere gli intrecci politici, le implicazioni culturali e religiose, le macchinazioni, le spinte, gli interessi latenti, i giochi di potere che agiscono all'interno della storia.

- ❖ Saper usare gli strumenti fondamentali della storiografia e della filosofia.
- ❖ Saper riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie concettuali essenziali della tradizione filosofica.
- ❖ Saper enucleare le idee centrali delle varie correnti e quelle degli autori studiati individuandone le tesi fondamentali.
- ❖ Saper effettuare confronti tra le differenti risposte date ai vari problemi dai singoli filosofi, storici e pensatori.

STORIA DELL'ARTE

- ❖ Conoscenza dei fenomeni e dei linguaggi artistici.
- ❖ Acquisita capacità di collocare le varie opere nei contesti storico-culturali e artistici dell'epoca di appartenenza.
- ❖ Acquisita capacità di lettura e decodificazione delle opere d'arte e di commento critico.
- ❖ Acquisizione e maturazione di una maggiore sensibilità e di un più profondo rispetto per il patrimonio artistico.

MATEMATICA - FISICA - SCIENZE

- ❖ Abilità di calcolo e ragionamento logico-matematico.
- ❖ Capacità di utilizzazione di funzioni e teoremi matematici e trigonometrici.
- ❖ Possesso dei linguaggi specifici e loro appropriata utilizzazione.
- ❖ Capacità di rappresentare praticamente una legge e di risolvere semplici problemi concreti.
- ❖ Capacità di descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e logico.

INGLESE

- ❖ Comprendere e produrre testi e/o messaggi di varia difficoltà e tipologia, scritti e orali.
- ❖ Comprendere, analizzare, contestualizzare ed esporre in inglese testi letterari diversi, sia per genere sia per periodo e/o corrente.

EDUCAZIONE FISICA

- ❖ Capacità di esecuzione di attività fisico-ginniche (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- ❖ Pratica sportiva. Conoscenze teoriche.
- ❖ **RELIGIONE**
 - Comprensione confronto, valutazione delle religioni presenti nel proprio ambiente di vita.
- ❖ La morale cristiana di fronte alle sfide dell'odierna società

Metodo di lavoro del Consiglio di Classe

I Docenti, nel corso dell'anno scolastico, si sono regolarmente incontrati, nella sede dei consigli di classe sulla base del calendario prefissato dal Dirigente scolastico e secondo un ordine del giorno prestabilito. Le riunioni sono servite per verificare e modulare la programmazione, per individuare eventuali situazioni problematiche e per adottare idonee strategie educative e interventi atti a migliorare il metodo di studio e a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni, in collaborazione con i rappresentanti degli studenti e dei genitori.

Con riferimento ai piani di lavoro predisposti dai singoli Docenti, sono state individuate proposte didattiche educative da perseguire, possibilmente, in modo pluridisciplinare. Ciò al fine di abituare gli alunni a maturare una visione complessiva del sapere, oltre che a sviluppare capacità critiche e abilità nell'effettuare collegamenti tra argomenti e materie affini.

Le riunioni sono servite anche a definire le materie e la data di svolgimento della simulazioni di terza prova.

Per quanto riguarda i percorsi pluridisciplinari, sono state fornite delle linee guida da parte dei Docenti di ciascuna disciplina. Con lo scopo di lasciare la massima libertà ai ragazzi, gli alunni sono stati invitati a scegliere un tema e a sviluppare intorno ad esso un percorso disciplinare trasversale, individuando gli aspetti salienti delle materie coinvolte, compiendo collegamenti e approfondimenti seguendo la propria sensibilità, l'inclinazione individuale e l'interesse di area. Gli alunni, nell'ambito del loro percorso di ricerca tematica, hanno scelto quelle materie che hanno ritenuto più conformi e attinenti all'economia del proprio lavoro.

Obiettivi del Consiglio di Classe, metodologie, materiali didattici

In ambito disciplinare si fa riferimento alle relazioni dei singoli Docenti.

In ambito pluridisciplinare il Consiglio ritiene che, quanto alle **conoscenze**, la classe abbia risposto in misura e qualità differenziate in relazione all'interesse e all'impegno individualmente espressi; mediamente le conoscenze acquisite sono discrete, con variazioni individuali che vanno dal sufficiente a prestazione ottime.

Per quanto attiene **le competenze e le capacità** di seguito elencate, esse sono state conseguite in modo più sensibilmente differenziato, sempre a seconda delle attitudini individuali e dell'impegno personale.

Alcuni allievi hanno sviluppato in modo soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento:

Competenze

- comprendere testi, messaggi, fenomeni, leggi, teorie e quanto specificato nelle relazioni disciplinari;
- analizzare testi, fenomeni, contesti culturali;
- comprendere le richieste di un interlocutore;
- rispondere alle richieste in modo pertinente;
- organizzare le proprie attività sulla base delle consegne;
- riformulare un percorso indicato;
- documentare un percorso conoscitivo, con riferimento ai percorsi pluridisciplinari d'esame

Capacità

- compiere inferenze da testi;
- collegare e rielaborare informazioni provenienti da testi e ambiti disciplinari affini e diversi

Metodologie

Con la generale intenzione di mettere sempre al centro del processo educativo di insegnamento – apprendimento la persona dello studente e la sua preparazione, si sono utilizzate diverse metodologie:

- lezione frontale, per fornire informazioni, conoscenze, istruzioni di lavoro;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni in una partecipazione interattiva;
- esposizioni
- attività di laboratorio;
- recupero curricolare;
- corsi di recupero.

Materiali Didattici

- Manuali e testi in uso per le diverse discipline;
- Appunti e schede predisposte dai docenti;
- Fotocopie e dispense;
- Mezzi audiovisivi;
- Calcolatrice scientifica, videoproiettore;
- Laboratori (Informatica, Fisica e Scienze);
- Rete Internet;
- Attrezzature e impianti sportivi.

Criteria valutativi generali

- ☞ Valutazione dei progressi compiuti fra il livello di partenza e quello di arrivo.
- ☞ Livello di partecipazione, impegno, interesse, impiego delle proprie attitudini e potenzialità, frequenza, coinvolgimento nel processo culturale e formativo, assiduità nello studio, capacità di rielaborazione.
- ☞ Livello espositivo nell'impiego dei vari linguaggi specifici.
- ☞ Conoscenze culturali specifiche.
- ☞ Capacità di orientamento nel corso del dialogo.
- ☞ Pertinenza delle risposte a precise domande.
- ☞ Capacità di analizzare e sintetizzare un messaggio.
- ☞ Qualità dell'esposizione scritta, oltre che orale.

Criterio Di Sufficienza

- ☞ Conoscenza essenziale degli argomenti e loro verbalizzazione chiara, corretta e pertinente.
- ☞ Abilità di traduzione dei testi latini e greci in misura e modalità accettabili.
- ☞ Capacità di eseguire dimostrazioni anche semplici.
- ☞ Capacità di risolvere esercizi applicando teoremi e formule anche in modo meccanico.
- ☞ Livello di rapporto fra acquisizioni e capacità intellettive, impegno nello studio e interesse per la disciplina.

Attività extracurricolari svolte dalla classe

- ✚ Viaggio d'istruzione a *Barcellona – Valencia*.
- ✚ Visite guidate: Morgantina
- ✚ Stages: Progetto NHSMUN - New York
- ✚ Conferenze:
- ✚ Progetti d'istituto: *Theatron :Viaggio letterario, storico- artistico nella città degli Imperatori e dei Papi.*
Progetto Clssicità.
- ✚ Spettacoli classici a Siracusa.
- ✚ Attività di orientamento: *“Rassegna universitaria” a Palermo; laboratori di Fisica. “Rassegna universitaria” a Messina. Incontro con la Guardia di finanza. Incontro con la NABA- Nuova Università delle Belle Arti. Incontro con lo IED. Incontro con l'Esercito Italiano.*
- ✚ Giochi sportivi studenteschi, festa dello sport finale, educazione alla salute.

Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche, effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, sono state orali, scritte e, per quanto attiene gli scritti, hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la **prova scritta di Italiano** si sono proposte varie tipologie :

- a) analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- b) analisi e commento di un testo non letterario;
- c) stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- d) sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella **valutazione** sono stati considerati i seguenti indicatori:

- a) Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.
- b) Possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento.
- c) Organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale.
- d) Coerenza di stile.
- e) Capacità di rielaborazione di un testo. **.(Allegato C)**

Relativamente alla **seconda prova scritta d'esame**, sono state proposte agli allievi prove concernenti la traduzione di passi d'autore di livello adeguato alla classe di riferimento, con particolare attenzione ad una corretta decodifica del testo ed una accurata resa in italiano.

Riguardo alla **terza prova scritta**, il Consiglio di Classe, dopo aver illustrato agli studenti la struttura e le caratteristiche dell'Esame di Stato, ha effettuato una "simulazione", nel corso del Secondo quadrimestre (30 marzo 2012) che ha

coinvolto le seguenti discipline: Latino, Inglese, Filosofia, Fisica, Educazione Fisica. I testi sono allegati al presente documento.

Il Consiglio di Classe precisa che, in base alle deliberazioni del Collegio dei Docenti, è stata utilizzata **la tipologia b**, quesiti a risposta singola, come la più consona al percorso scolastico seguito dagli studenti e alla valutazione delle loro conoscenze, competenze e capacità.

Le modalità con cui sono state svolte le simulazioni di terza prova sono state le seguenti :

- a) tempo concesso: la prova è stata effettuata nell'arco di tempo di 2 ore di lezione, conteggiati a partire dalla lettura delle domande.
- b) cinque discipline coinvolte
- c) lunghezza di ciascuna delle trattazioni: non oltre le 15 righe di testo;
- d) strumenti utilizzabili: dizionari
- e) livello di sufficienza della prova: si rimanda alla griglia di valutazione relativa allegata al presente documento.
- f) assegnazione del punteggio: si è proceduto alla valutazione tramite la griglia di valutazione relativa allegata al presente documento. **.(Allegato C)**

Per quanto concerne il **Colloquio d'esame**, il Consiglio di classe non ha svolto delle simulazioni specifiche; tuttavia è stato illustrato agli studenti come si dovrà svolgere, nelle sue tre fasi:

- il colloquio ha inizio con un argomento scelto dal candidato;
- prosegue, con preponderante rilievo, su argomenti proposti al candidato attinenti le diverse discipline, anche raggruppati per aree disciplinari, e riferiti ai programmi e al lavoro didattico realizzato nella classe nell'ultimo anno di corso;
- si conclude con la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

Il Consiglio di Classe ha suggerito agli alunni, riguardo all'argomento scelto dal candidato - da sviluppare sinteticamente nei 15 minuti circa che avranno a

disposizione nella prima parte del colloquio d'esame – di limitare a tre o quattro al massimo il numero delle materie coinvolte, di usare sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti.

Si è ricordato agli allievi che il colloquio d'esame (D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323) tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere ed approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone la griglia allegata al presente documento. (**Allegato C**)

Relazione finale

Disciplina: Italiano
Prof.ssa Maria Pia Cappotto

La classe III, alla fine del corso di studi liceali dimostra di conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie, di saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane, di saper affrontare, come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione ai diversi scopi per cui si legge.

Inoltre si evidenzia che nell'attività didattica, sotto il profilo metodologico, si sono privilegiate la lettura diretta e l'analisi testuale dei testi letterari, senza rinunciare alla riflessione sulla storia letteraria, in relazione al contesto storico.

Le lezioni frontali, sono state alternate con attività laboratoriali durante le quali gli interventi degli studenti sono stati costantemente richiesti e apprezzati e così spronati a esprimere giudizi motivati sugli argomenti svolti.

Per le nuove tipologie di scrittura (saggio breve, articolo di giornale) si sono utilizzati schemi e appunti per spiegarne le caratteristiche, sollecitare l'interesse alle tematiche di attualità, incoraggiare alla lettura di opere letterarie e non, per ampliare gli orizzonti culturali. Sono stati assegnati, soprattutto nel I quadrimestre molti lavori sulle tipologie di scrittura che i ragazzi hanno svolto in modo adeguato.

Il percorso didattico ha privilegiato, per opportunità di tempo, anche la presentazioni di alcuni percorsi tematici offrendo un modo nuovo e vario di creare nessi e confronti tra autori, testi e epoche diverse, nonché aperture su altre discipline e sulla modernità.

Sono state effettuate diverse prove scritte: tre per quadrimestre e, per quanto concerne le tipologie ci si è soffermati sull'analisi e commento di un testo letterario in prosa e in poesia, sul saggio breve e l'articolo di giornale.

Sono stati assegnati inoltre temi di tipo tradizionale riguardanti l'attualità .

Sono state effettuate poi verifiche orali per valutare l'apprendimento degli allievi e per meglio abituarli al rigore logico ed espositivo.

Sono state utilizzate delle griglie di valutazione in quindicesimi, con degli indicatori e descrittori ed è stata chiarita agli studenti la terminologia usata, con particolare riferimento alle conoscenze, competenze e abilità. Si allegano in appendice le griglie di valutazione utilizzate e a disposizione della Commissione sono depositati in segreteria i testi delle prove scritte effettuate per quadrimestre.

La Prof.ssa

All. A

Relazione finale

Disciplina: Latino
Prof.ssa Maria Pia Cappotto

La classe ha seguito la materia con buon interesse, anche se con livelli e ritmi di apprendimento eterogenei e la maggior parte degli studenti ha affrontato con disinvoltura la disciplina, evidenziando apprezzabili attitudini all'approfondimento delle tematiche proposte.

Un certo numero di alunni si è distinto per buone o notevoli capacità di analisi e approfondimento, oltre che per studio critico e consapevole.

Lo studio della letteratura latina è stato condotto sul piano fondamentalmente storico, integrato dalla lettura antologica dei brani significativi dei vari autori e, in qualche caso, da letture critiche, in modo da far riflettere sulla problematicità dell'interpretazione di alcuni autori e sullo sviluppo dei generi letterari più importanti.

Si è cercato inoltre di far notare il riaffiorare di alcuni temi e problemi e la loro diversa soluzione nelle diverse epoche.

Per quanto riguarda il lavoro di traduzione, si è cercato di abituare l'allievo alla rigorosa fedeltà del pensiero dell'autore, mai disgiunta però dall'esigenza di una resa in "buon italiano", con attenzione anche allo stile dei vari autori.

La classe ha lavorato nel complesso con regolarità ed impegno, alcuni si sono distinti in particolar modo per capacità, attitudine alla materia, anche nei suoi aspetti linguistici, partecipazione convinta al dialogo educativo, con risultati buoni o molto buoni. Un piccolo gruppo incontra difficoltà nel riconoscimento di alcune strutture morfosintattiche, ottenendo un rendimento sufficiente; invece

più convincente appare la loro preparazione nella letteratura, in cui si evidenziano i collegamenti tra epoche culturali e le figure più rappresentative.

Sono state effettuate tre prove scritte in classe per quadrimestre, che sono risultate sommative rispetto alle esercitazioni svolte a casa .

Oltre alla tradizionali prove di traduzione di testi, sono state proposte verifiche di analisi di passi da opere di autori studiati in classe nelle quali gli studenti venivano sollecitati ad approfondire i contenuti compiendo anche collegamenti con altri autori.

Le verifiche orali hanno avuto lo scopo di saggiare la conoscenza della storia letteraria, del pensiero degli autori e della struttura morfo – sintattica dei testi oggetto di analisi.

La Prof.ssa

All. A

Relazione finale

Discipline: Matematica- Fisica
Prof.ssa Calogera Caruso

La classe III A durante tutto il quinquennio ha mostrato interesse , partecipazione e disponibilità nei confronti dell' insegnante. Tutti gli allievi hanno manifestato interesse ed impegno nello studio di entrambe le discipline ottenendo, ciascuno in base alle proprie attitudini, risultati soddisfacenti .I criteri metodologici adottati hanno privilegiato l' elaborazione teorica e l' uso della terminologia specifica; l' applicazione dei contenuti acquisiti si è basata sulla risoluzione di semplici esercizi e \ o sull' applicazione diretta delle formule .Nella valutazione finale si è tenuto conto oltre che dei risultati ottenuti nelle prove oggettive anche delle capacità dell' alunno , del livello di partenza e dell' impegno mostrato durante tutto l' anno scolastico .

La Prof.ssa

All. A

Relazione finale

Discipline: Scienze

Prof.ssa Maria Rosaria Calabrese

La classe ha palesato una positiva fisionomia sotto il profilo comportamentale e didattico. Tutti i discenti, pur nel diverso e personale modo di interagire nel dialogo scolastico, si sono mostrati parte attiva dello stesso, apportando un costruttivo contributo al percorso culturale ed alla crescita individuale e mantenendo, altresì, un comportamento improntato sul rispetto reciproco e sull'osservanza delle regole.

Lo svolgimento del programma è stato effettuato secondo quanto indicato nel piano di lavoro preventivo, fatta eccezione per la trattazione dell'atmosfera e dei suoi fenomeni. La proposizione dei contenuti è stata scandita tenendo sempre presente l'opportunità di offrire tempi di apprendimento sufficientemente idonei all'assimilazione, all'autonoma revisione degli argomenti ed all'approfondimento delle tematiche di maggior interesse per gli alunni.

Nell'arco del triennio è stata registrata una complessiva maturazione delle capacità ed abilità dei ragazzi, i quali sono pervenuti ad un apprendimento maggiormente proficuo, ad una conoscenza più ragionata e corredata dai necessari collegamenti interdisciplinari, accettabilmente espressa nelle forme di comunicazione sia scritta, sia orale.

Ovviamente, il livello di preparazione raggiunto dai singoli discenti risulta strettamente connesso con tempi, modi di applicazione allo studio e con il diverso grado di possesso dei prerequisiti necessari per affrontare in modo ragionato e consapevole lo studio delle varie parti in cui si articola la disciplina.

La Prof.ssa

All. A

Relazione finale

Disciplina: Storia dell'Arte
Prof. Antonino Lo Castro

La classe composta da 19 studenti, si è rivelata attenta, interessata, il tutto dimostrato dalla curiosità e dalle domande poste nel merito degli argomenti trattati durante le lezioni; dal punto di vista comportamentale, la maggioranza si è mostrata abbastanza vivace ma partecipe. Numerosi sono gli elementi di buon livello e nel tempo si sono in gran parte raggiunti obiettivi più che discreti complessivamente, ragione per cui si ritiene che tutti possano conseguire buoni risultati, trattandosi di una classe chiamata agli esami di stato. Il corso ha previsto due ore di insegnamento settimanale, durante le quali si sono condensate le lezioni sui singoli moduli didattici, gli approfondimenti e le verifiche. Il programma ha previsto la trattazione della storia dell'arte dal 1750 al 900 (dal neoclassicismo ai movimenti di avanguardia); in particolare rilievo è stato dato allo studio dell'arte neoclassica e romantica, tenuto per altro conto dell'indirizzo di studi e si è dato quanto più compiutamente un'informazione sull'arte del primo NOVECENTO e tra le due Guerre, viste le molte lezioni perse che non hanno consentito di andare oltre col programma. Gli argomenti sono stati trattati durante le varie lezioni in forma critica e interdisciplinare, per favorire l'acquisizione del linguaggio specifico e agevolare un metodo di studio congeniale. Dopo il breve insieme di trattazione di temi, gli studi sono stati interessati da approfondimenti tramite testi, proiezioni di documentari filmati e ricerche su internet al fine di far comprendere praticamente i contenuti studiati. A questo sono seguite alcune verifiche

- verifiche orali

- test di verifica (questi a risposta aperta sintetica)

Vengono considerati inoltre gli interventi al dialogo in classe, le esercitazioni, gli approfondimenti, l'atteggiamento complessivo e l'interesse per la disciplina la ricerca e l'approfondimento personale, la capacità pratica e il grado di miglioramento rispetto

ai livelli di partenza. La valutazione quadrimestrale è scaturita da quella riportata nelle occasioni di verifica orale, dal risultato dei test, tenuto conto dei progressi dimostrati nel corso degli anni scolastici. Per quanto concerne nei giudizi espressi in voto numerico, si terrà conto dei criteri stabiliti nel POF della griglia indicata nel verbale delle riunioni effettuata dal dipartimento di riferimento all'inizio dell'anno scolastico.

Il Prof.

All. A

Relazione finale

Disciplina: Inglese
Prof.ssa Enza Bertilone

La classe è composta da 19 alunni(17 femmine e 2 maschi) provenienti quasi tutti dai paesi limitrofi. Dal punto di vista comportamentale la classe ha mostrato una certa vivacità anche se l'atteggiamento nei confronti dell'insegnante e verso l'attività educativa è stato corretto e rispettoso. L'atmosfera in classe è stata sempre serena e ciò ha favorito e reso più produttive le attività didattiche. Il cammino educativo-didattico compiuto durante l'anno è stato proficuo per quasi tutti gli alunni, tanto che si può affermare che la maggior parte degli allievi ha compiuto dei progressi rispetto alla situazione di partenza. I livelli di rendimento conseguito sono naturalmente diversificati, per cui si può identificare una parte degli alunni che ha raggiunto una buona preparazione di base, mostrando un interesse e un impegno quasi costanti; alcuni alunni, invece, si sono mostrati disponibili al dialogo educativo ma hanno mostrato un impegno volitivo intensificato solo in previsione della valutazione finale. La presenza alle lezioni è stata assidua e lo svolgimento del programma è stato abbastanza regolare anche se nel secondo quadrimestre c'è stato un rallentamento dovuto alle vacanze pasquali e alle diverse attività extra-curricolari. Per raggiungere gli obiettivi fissati nella programmazione mi sono avvalsa di un approccio eclettico. Si sono alternate attività di apprendimento consapevole guidate dall'insegnante con l'ausilio di lezioni frontali, ed attività di uso della lingua nel quadro più flessibile dell'approccio comunicativo, tramite dialogo ed interazione verbale. Costantemente si è fatto sì che gli alunni avessero consapevolezza del cammino compiuto e dei risultati raggiunti, allo scopo di fare acquisire loro fiducia nelle proprie possibilità e desiderio di migliorare. La verifica è stata abbastanza continua e sistematica, con prove orali e scritte. Mi sono avvalsa dei seguenti strumenti: colloqui orali, quesiti a risposte aperte, comprensione di testi di vario tipo,

semplice analisi guidate ecc...

La valutazione non si è basata solo su situazioni oggettive, ma si è tenuto conto di varie elementi quali i progressi registrati rispetto alla situazione di partenza, la partecipazione e l'impegno.

La Prof.ssa

All. B

**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE – S.AGATA
MILITELLO**

SIMULAZIONE TERZA PROVA Esami di Stato 2011/2012

Classe III sez. A indirizzo Classico

Alunno _____

S.Agata Militello, _____

DISCIPLINA: LATINO

Il dibattito sulla decadenza dell'oratoria nella prima età imperiale

(max.

11 righe)

I rapporti del Satyricon con la tradizione letteraria

(max.

12righe)

<hr/> <hr/>

Disciplina: **FISICA**

1. Enuncia il primo principio della termodinamica ed applicalo ad una trasformazione isoterma

(max. 10 righe)

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

2. Illustra le caratteristiche del vettore E.

(max.10 righe)

<hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>

Disciplina: inglese

Describe the main features of “Animal farm” by G. Orwell
righe)

(max. 10

Point out the main features of “Dubliners” by Joyce
righe)

(max. 10

All. C

Griglie di valutazione

11.3 PARAMETRI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI:

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE			PUNTEGGIO MASSIMO
TIPOLOGIA A (Analisi del Testo)	a. Possesso della metodologia di analisi testuale e contestuale	Scarso	0 – 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
Sufficiente		2,5		
Discreto		2,75		
Buono		3,25		
TIPOLOGIA B (Saggio Breve; Articolo di Giornale)	a. Coerenza con le caratteristiche strutturali della tipologia scelta (rispetto delle consegne, utilizzo dei supporti, possesso del linguaggio specifico)	Scarso	0 ÷ 0,25	2
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
		Sufficiente	2,5	
		Discreto	2,75	
		Buono	3,25	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
Sufficiente		2,5		
Discreto		2,75		
Buono		3,25		
TIPOLOGIE C e D (Tema di Storia; Tema di argomento generale)	a. Conoscenza degli argomenti trattati	Scarso	0 ÷ 0,25	2 – 4 (Tip.C)
		Insufficiente	0,50	
		Mediocre	0,75	
		Sufficiente	1	
		Discreto	1,5	
		Buono	1,75	
	b. Considerazioni personali e riflessioni critiche	Insufficiente	0 ÷ 1,25	4 – 2 (Tip.C)
		Mediocre	1,75	
		Sufficiente	2	
		Discreto	2,5	
		Buono	2,75	
		Ottimo	3,25	
	c. Fluidità e correttezza nella lingua	Scarso	0 ÷ 1,25	4
		Insufficiente	1,75	
		Mediocre	2	
Sufficiente		2,5		
Discreto		2,75		
Buono		3,25		
	Ottimo	4		

Voto complessivo prova scritta _____

GRIGLIA DI MISURAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI GRECO

INDICATORI	PERCENTUALE	BANDA	DESCRITTORI	PUNTI ATTRIBUITI
Comprensione del testo	40%	1 – 4(6)	<p>Il testo non è stato compreso 0,25-1(1)</p> <p>Il testo è stato compreso solo in pochi punti 1,25-1,75(2)</p> <p>Il testo è stato parzialmente compreso 2-2,25 (3)</p> <p>Il testo è stato compreso nelle linee generali 2,50-3 (3.5 – 4)</p> <p>Il testo è stato ben compreso nella sua articolazione generale 3,25-3,5(4,25-5,25)</p> <p>Il testo è stato pienamente compreso 3,75-4 (5.5 –6)</p>	
Individuazione delle strutture e traduzione	30%	1 – 3(4.5)	<p>Le strutture non sono state individuate e sono stati commessi molti e gravi errori 0,25-1 (1)</p> <p>Le strutture sono state individuate, pur con molti errori di diversa entità 1,25-1,75 (1.5 -2)</p> <p>Le strutture sono state individuate, pur con alcuni errori di diversa entità 2–2,25 (2,75-3)</p> <p>Le strutture sono state individuate nonostante varie imperfezioni 2,50 (3,25 – 3.5)</p> <p>Le strutture sono state individuate nonostante lievi imperfezioni 2,75 (3,5 –4)</p> <p>Le strutture sono state ben individuate 3(4,25-4.5)</p>	

Resa in italiano	30%	1 – 3(4.5)	<p>La resa è del tutto inadeguata e il lessico inappropriato 0,25-1 (1)</p> <p>La resa è quasi accettabile, pur con varie improprietà lessicali 1,25-1,75 (1,5 – 2)</p> <p>La resa è accettabile, pur con poche improprietà lessicali 2-2,25 (2,75 – 3)</p> <p>La resa è in generale adeguata e lievi sono le improprietà lessicali 2,50 (3,25 – 3,5)</p> <p>La resa è fluida ed adeguata; il lessico è appropriato 2,75 (3,5 – 4)</p> <p>La resa è scorrevole e inerente al testo, nel lessico e nelle strutture 3 (4,25-4,5)</p>	
			TOTALE	

N.B. i punteggi tra parentesi sono quelli proposti per una valutazione in quindicesimi

VALUTAZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA

Per ogni risposta fornita ai vari quesiti somministrati, viene attribuito il sotto elencato punteggio. Il punteggio totale da assegnare alla prova deriva, naturalmente, dalla sommatoria dei punteggi riportati dai candidati in ciascuna delle 10 risposte fornite.

<i>Punti 0</i>	giudizio: <i>quesito non trattato</i>
<i>Punti 0,40</i>	giudizio: <i>scarso</i>
<i>Punti 0,60</i>	giudizio: <i>insufficiente</i>
<i>Punti 0,80</i>	giudizio: <i>mediocre</i>
<i>Punti 1</i>	giudizio: <i>sufficiente</i>
<i>Punti 1,20</i>	giudizio: <i>discreto</i>
<i>Punti 1,35</i>	giudizio: <i>buono</i>
<i>Punti 1,50</i>	giudizio: <i>ottimo</i>

Indicatori di valutazione:

- Conoscenza e competenza;
- Uso del linguaggio specifico
- Capacità sintetica ed argomentativa

GRIGLIA PROPOSTA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

CRITERI DI VALUTAZIONE ED ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO AL COLLOQUIO

Candidato: _____

PUNTEGGI		OTTIMO 7	BUONO 6	DISCRETO 5	SUFFICIENTE 4/4,4	INSUFFICIENTE 3	SCARSO 2	NULLO 1
1	ARGOMENTO (scelto dal candidato)							
2	CONOSCENZA DEI CONTENUTI							
3	COMPETENZE SPECIFICHE E LINGUISTICHE relative ad ogni disciplina							
4	CAPACITÀ (di analisi, sintesi e critica / Collegamento interdisciplinare / Rielaborazione personale)							
5	DISCUSSIONE DEGLI ELABORATI							
PUNTEGGIO TOTALE								

All'unanimità

A Maggioranza

Il Presidente della Commissione _____

I Commissari

Composizione del Consiglio di Classe

<i>☞ Tascone Calogero</i>	<i>(Religione)</i>
<i>☞ Cappotto Maria Pia</i>	<i>(Italiano e latino)</i>
<i>☞ Musarra Maria Santina</i>	<i>(Greco)</i>
<i>☞ Pintagro Tindaro</i>	<i>(Storia e Filosofia)</i>
<i>☞ Caruso Calogera</i>	<i>(Matematica e Fisica)</i>
<i>☞ Bertilone Enza</i>	<i>(Inglese)</i>
<i>☞ Calabrese Maria Rosaria</i>	<i>(Scienze)</i>
<i>☞ Lo Castro Antonino</i>	<i>(Storia dell'Arte)</i>
<i>☞ Gumina Angela</i>	<i>(Educazione fisica)</i>

Composizione della Classe III A

1. *Augusto Stella*
2. *Bellitto Anna Maria*
3. *Blanca Erika Maria*
4. *Calcò Nancy Angelica*
5. *Carcione Francesca*
6. *Carrocetto Clelia*
7. *Carroccio Luigi*
8. *Di Bartolo Eleonora*
9. *Di Blasi Giovanni*
10. *La Seta Giuseppa*
11. *Lupica Vanessa*
12. *Militana Serafina*
13. *Morello Benedetta*
14. *Musarra Martina*
15. *Oriti Myriam*
16. *Sanfilippo Federica*
17. *Santoro Roberta*
18. *Sgrò Francesca*
19. *Sirna Chiara*

Il Consiglio di Classe

☞ Tascone Calogero (*Religione*)



☞ Cappotto Maria Pia (*Italiano-Latino*)



☞ Musarra Maria Santina (*Greco*)



☞ Pintagro Tindaro (*Storia e Filosofia*)



☞ Caruso Calogera (*Matematica - Fisica*)



☞ Calabrese Maria Rosaria (*Scienze*)



☞ Lo Castro Antonino (*Storia dell'Arte*)



☞ Enza Bertilone (*Inglese*)



☞ Angela Gumina (*Educazione fisica*)

